



REGIONE DEL VENETO



Comune di Rovolon

Servizi Sociali

“Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto”

VOUCHER PER LA FREQUENZA DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

In attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1054 dell'8 settembre 2025, con la quale è stato stabilito di proseguire con la concessione di un voucher per l'accesso agevolato ai servizi per la prima infanzia (0-3 anni), mediante l'applicazione sperimentale delle scale di equivalenza indicate nella predetta deliberazione,

IL SETTORE SERVIZI SOCIALI RENDE NOTO

che, in esecuzione della Determinazione n. 2026.29.0215 del 24.03.2026, a partire dal 01.04.2026 e fino al 15.05.2026 sono aperti i termini per presentare la domanda per il voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia 0-3 anni di cui al D.Lgs. n. 65/2017 e alle leggi regionali n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006.

1. Denominazione

- a) Voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia mediante l'applicazione sperimentale delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025.
- b) I contributi sono cumulabili con eventuali altri contributi disposti per i medesimi fini.

2. Descrizione

- a) E' previsto un contributo minimo di € 900,00 e uno massimo di € 1.500,00 per minore per la frequenza dei servizi 0-3 anni, di cui al D.Lgs. n. 65/2017 e alle leggi regionali n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006.
- b) L'accesso al contributo è in funzione delle risorse disponibili per l'Ambito Territoriale Sociale Ven_16 - Padova (a cui afferiscono 29 Comuni del territorio della provincia), di cui alla D.G.R. n. 1054/2025.
- c) L'importo del contributo è definito in funzione dell'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025 e decresce linearmente da € 1.500,00 fino ad un minimo di € 900,00:
 - € 900,00 sono corrisposti per i redditi con un valore ISEE di € 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025),
 - € 1.500,00 sono corrisposti per un valore ISEE massimo di € 5.000,00 (come rideterminato dall'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025).

Le domande con un valore ISEE superiore ad € 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025) non avranno accesso al contributo.

- d) La graduatoria dei beneficiari sarà redatta in ordine crescente di ISEE rideterminato dall'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025 e i contributi saranno erogati fino ad esaurimento del fondo disponibile.

3. Destinatari dell'intervento e requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di contributo coloro che:

- a) sono cittadini italiani oppure cittadini comunitari oppure cittadini extracomunitari in possesso di idoneo titolo di soggiorno oppure cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria;
- b) hanno la residenza nel comune di Rovolon;
- c) convivono con il minore, adottato o in affidamento, frequentante nel periodo 1 settembre 2025 - 31 agosto 2026 e per mesi 2 anche non consecutivi, i servizi educativi all'infanzia 0-3 anni, di cui al D.Lgs. n. 65/2017 e alle leggi regionali n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006: figlio e genitore/genitore adottivo/genitore affidatario richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nello stesso comune, eccetto il caso in cui la domanda venga presentata dal legale rappresentante per il genitore minorenni o incapace di agire per altri motivi;
- d) hanno un valore ISEE non superiore ad € 22.000,00, di cui al DPCM 05/12/2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalenze (ISEE)", in corso di validità e che contenga nella sezione "Nucleo familiare" il minore iscritto ai servizi all'infanzia 0-3 anni di cui al D.Lgs. n. 65/2017 e alle leggi regionali n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006.

Si precisa che il valore ISEE considerato per il calcolo del contributo è l'ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni. Questo valore viene ridefinito in funzione dell'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025 e, per poter accedere al voucher, è necessario che, in seguito a tale ricalcolo, l'ISEE risulti pari o inferiore ad € 15.000,00.

Quindi, la soglia ISEE di € 22.000,00 è stata definita come valore massimo per poter presentare domanda di contributo, ma, per accedere al voucher, è necessario che l'ISEE (per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni), rideterminato dall'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025, sia inferiore ad € 15.000,00.

4. Termini e modalità di presentazione della domanda

- a) Le domande devono essere compilate on line nel periodo dal 01.04.2026 al 15.05.2026, accedendo all'indirizzo:
<https://cittadino-ambito-sociale-16-padova.welfaregov.it/clesius/isee/#/accesso>
- b) Per informazioni: e-mail sociale@comune.padova.it

5. Valutazione della domanda di accesso al voucher per i servizi alla prima infanzia

La valutazione delle domande avverrà attraverso l'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025, così come previsto dalla legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

6. Esito della domanda di accesso al voucher per i servizi alla prima infanzia

L'esito delle domande sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande escluse sul sito istituzionale del Comune di Rovolon.

L'Ambito Territoriale Sociale Ven_16 - Padova si riserva la facoltà di trattenere eventuali contributi riconosciuti a richiedenti che si trovano in posizione debitoria nei confronti del Settore Servizi Scolastici.

7. Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

L'Amministrazione Comunale procederà al controllo, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulle domande presentate dai richiedenti il contributo, finalizzato ad accertare la veridicità delle informazioni autodichiarate.

Nei casi di dichiarazioni false, il richiedente decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. sopra citato. L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, con segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i reati penali e le sanzioni civili conseguenti.

8. Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento è il Comune di Rovolon, con sede in Piazza Guglielmo Marconi, 1 – 35030 Rovolon (PD) pec: rovolon.pd@cert.ip-veneto.net

Responsabile della protezione dei dati.

Il Responsabile della Protezione dei dati è Studio Cavaggioni Scarl con sede a: San Bonifacio (VR) e-mail: scarl@studiocavaggioni.it - pec: studiocavaggioniscarl@legalmail.it- tel: 045 6101835

Il Responsabile del trattamento dei dati personali e dati di contatto.

Il Responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Dinello Federica, con sede in Piazza G. Marconi, 1 – Rovolon (PD) e-mail info@comune.rovolon.pd.it – pec.: rovolon.pd@cert.ip-veneto.net

Finalità e base giuridica del trattamento.

Il Titolare tratta i dati personali identificativi comunicati in occasione del raffronto con informazioni già in possesso del Comune o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. I dati potranno essere pertanto comunicati a terzi in attuazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione.

Il conferimento dei dati previsti dal modulo di richiesta online è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso al procedimento relativo alla concessione del voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia, di cui alla D.G.R. n. 1054 del 08.09.2025, e degli adempimenti conseguenti.

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Rovolon acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di erogazione degli interventi economici di cui al presente avviso.

Eventuali destinatari.

I dati trattati dal Comune di Rovolon potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti terzi che agiranno per conto del Comune in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati.

Il Comune di Rovolon conserva i dati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per accedere al programma di cui al presente avviso denominato "voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia" di cui alla D.G.R. n.

1054 del 08.09.2025. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di accedere al suddetto programma.

Diritti dell'interessato.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendosi al Responsabile del Trattamento oppure al Responsabile per la Protezione dei dati. Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77) hanno diritto di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)

9. Avvertenze

Si ricorda che la domanda viene presentata sotto la responsabilità del dichiarante e pertanto si invita a verificare attentamente l'esattezza dei dati ivi contenuti. L'Amministrazione Comunale non risponde dell'esclusione della domanda dovuta ad errori nella compilazione o ad omissioni che ne impediscano la valutazione ai fini dell'accesso al contributo. Si ribadisce inoltre che le domande saranno sottoposte a successivo controllo, anche da parte dell'Autorità Giudiziaria, e che eventuali dichiarazioni difformi, incomplete e non veritiere comportano, oltre alla restituzione del contributo e/o alla perdita del beneficio, conseguenze di ordine civile e penale.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

dott.ssa Federica Dinello

(Documento firmato digitalmente)